

cronachedellacampania.it, 10 settembre 2019

"Mentre noi parliamo, 15 detenuti in Campania vengono trattenuti illegalmente in carcere, nonostante abbiamo diritto a uscire ed essere spostati in strutture per la salute mentale". Lo ha dichiarato Samuele Ciambriello garante dei detenuti in Campania durante la trasmissione "Barba e capelli" di Radio Crc. "Abbiamo bisogno di più posti detentivi - ha proseguito Ciambriello. Da 10 anni la sanità nelle carceri è regionale, appartiene quindi alle Asl. Attualmente abbiamo persone che entrano in carcere perché hanno commesso un reato, ma hanno un'altissima probabilità che, una volta scontata la pena, il reato venga commesso nuovamente. Il carcere è incompatibile o no con alcune patologie? Posso avere gli arresti domiciliari ospedalieri? Da un po' di tempo abbiamo ottimi rapporti con l'Asl di Napoli. A settembre riprenderemo un tavolo aperto permanentemente. Mancavano i defibrillatori nei padiglioni di Poggioreale, rischiando così che i detenuti morissero di arresto cardiaco. Farò fare agli agenti penitenziari un corso di primo soccorso".